

Z a p p i n g

CRITICA USA

Troppo sentimentale secondo «Variety» il film di Tornatore

Variety tiepido con il nuovo film di Giuseppe Tornatore. Secondo la Bibbia americana del cinema, l'opera riassume i pregi e i difetti del regista di Cinema Paradiso: grande abilità tecnica unita a una marcata sensibilità visiva ma con una tendenza ad essere prolisso e sentimentale.



Gino Paoli ha presentato il suo nuovo album

Padre e figlio salvati dal basket

«He Got Game», dramma edipico-sportivo firmato Spike Lee

ALBERTO CRESPI

«He Got Game» è un'espressione idiomata che, riferita a un campione di basket, significa più o meno «sa giocare, ha talento».

sino, è in galera e Jesus non vuol più saperne di lui. Jake, però, riceve in carcere una strana visita: il governatore di New York, tifosissimo di un certo college, gli promette la libertà se riuscirà a convincere il figlio a firmare proprio per quell'università.

Se passate sopra a questo innesco drammaturgico un po' improbabile (non si capisce perché il governatore non convochi direttamente Jesus), He Got Game vi trascinerà pian piano in un mondo sconosciuto e affascinante.

Di film sui neri ne abbiamo visti tanti, di Spike Lee (da Fa' la cosa giusta a Jungle Fever fino a Clockers) e di altri registi. Ma questo è il primo in cui il basket esce dallo sfondo, rivelandosi molto più di uno sport: ovvero, una filosofia di vita, un modello culturale, uno strumento di riscatto sociale.

Max Pezzali presentatore

Guiderà «Sanremo famosi»

SANREMO Sanremo famosi, la «vetrina» di presentazione dei 14 giovani selezionati per il prossimo Festivalone della canzone, ha i suoi conduttori: e sono Max Pezzali, leader degli 883, e Alessia Merz.

DIEGO PERUGINI

GENOVA Gino Paoli è fatto così. Adora scrivere canzoni e incidere dischi, ma detesta tutto il resto. Cioè promozione, interviste, passaggi radio e tv.

libertà e capacità di vedere le cose come sono. «Fuggo i condizionamenti globali, la frustrazione delle emozioni, e la scansione temporale troppo accelerata che non ti permette di valutare bene le cose».

«Pomodori» è un disco normale che guarda alle cose come sono

«È il modo ideale per ristabilire il giusto contatto coi propri sensi, troppo spesso oscurati dalla vita di città».

Dal ritiro, Gino è uscito con un pugno di canzoni semplici, melodiche, pop. Giocose nel ritmo ciondolante di Pomodori e nella filastroca agrodolce di Babbo Natale

Maria, più riflessive nelle zone d'amore di Il cane nero, Noi che non ci siamo accorti e Per navigare un ricordo, idealiste e un po' polemiche nel contrasto di Il cacciatore di sogni, realizzata con gli Avion Travel.

pre pronta a piangere e spendere fiumi di parole su qualsiasi fatto, siano i profughi annegati nell'Adriatico che un operaio morto in un incidente sul lavoro.

struisce ospedali dove non ci sono e che si batte contro le mine antiuomo. Gente forte e apolitica, senza legami clientelari con nessuno.

Angelopoulos: «I giovani? Contaminati dal cinema Usa»

CRISTIANA PATERNÒ

ROMA Dice di lui Bruno Ganz: «Theo mi piace perché è un dinosauro». E veramente sembra un po' un dinosauro, l'Angelopoulos che parla del suo L'eternità e un giorno.

gnato il film. L'ultima volta che l'ho incontrato, nell'ottobre del '96, era consapevole che non avrebbe mai potuto interpretare Alexandros».

L'ha sostituito Bruno Ganz nel cast c'è anche Fabrizio Bentivoglio - nel racconto dell'ultima giornata di uno scrittore solo e minato da una grave malattia.

questo viaggio frontiera. «L'eternità e un giorno» doveva essere la terza parte di un'interrogazione sulle frontiere reali e metaforiche iniziata con Il passo sospeso della cicogna e Lo sguardo di Ulisse, ma mi ha preso la mano. È diventato un

film sulla vita e la creazione, sul rimpianto per le cose che uno non ha saputo vivere perché assorbito dalla creazione. Mi sono esposto totalmente, è come se avessi scritto una lettera a mia moglie e alle mie figlie».

Estraneo, più che ostile, alla modernità tecnologica - «adopero ancora la matita, non so usare una macchina da scrivere, figuriamoci il computer» - Angelopoulos percepisce, come altri intellettuali, l'incertezza di una fine secolo su cui non è però pessimista.

Fiocco Azzurro È nato Pietro. Felicitazioni dalle compagnie e dai compagni della Federazione milanese dei Democratici di Sinistra...

Festival d'autunno TEATRO VALLE 30, 31 ottobre ore 20,45 Festival d'Avignon LE CID di Pierre Corneille...

Tvsat LA NUOVA GUIDA ALLA TELEVISIONE SATELLITARE DA MARTEDÌ 27 OTTOBRE IN EDICOLA 196 PAGINE - 4.000 LIRE OGNI 2 SETTIMANE

